



## Piano Programma 2025

Il territorio del Consorzio Turistico Sa Perda 'e Iddocca abbraccia paesaggi molto diversi tra loro e si caratterizza, oltre che per le formazioni geologiche e vegetazionali, per le numerose testimonianze archeologiche ed etnografiche.

Questa area del centro Sardegna è delineata a nord dai tavolati vulcanici trachitici del Barigadu e dalle regioni montuose granitiche prossime al Mandrolisai; a ovest dal massiccio paleozoico del Grighine; a sud, nei dintorni della Giara, dai sedimenti della cosiddetta "formazione miocenica della Marmilla"; a est dai calcari mesozoici del Sarcidano e dai contrafforti del Gennargentu.

Tale varietà di ambienti offre ai visitatori un luogo piacevole e vario dove passare le vacanze in Sardegna e una interessante occasione per conoscere l'altra Sardegna, quella delle zone centrali.

La Giara, con i suoi famosi quanto selvaggi cavallini, le foreste di querce di Villanovatulo, Nurallao e Laconi, ricche di endemismi, gli ambienti del lago del medio Flumendosa presso Villanovatulo, le dolci colline dell'alta Marmilla verso Barumini, le pareti rocciose di Asuni e Ruinas: questi solo alcuni esempi che dimostrano la varietà dei paesaggi che si offre ai visitatori.

Per avere notizie delle prime testimonianze di questi luoghi è necessario retrocedere di 5/6000 anni: appartengono infatti al Neolitico le Domus de Janas (necropoli ipogee) distribuite in numerose località, scavate nella roccia dall'uomo prenuragico e caratterizzate dalla pianta semplice o a tipologia pluricellulare. Il periodo nuragico, con le sue torri di pietra, è testimoniato da centinaia di nuraghi distribuiti nei luoghi più disparati: in alcune località emergono invece i resti delle capanne di villaggi preistorici e le strutture megalitiche riferibili a "Tombe di giganti".

Contribuiscono ad incrementare e variare il campionario archeologico anche templi a pozzo, o semplici pozzi sacri, imponenti monoliti infissi nel terreno, Menhir, steli, statue-steli e betili.

Rari i resti delle fortificazioni del periodo fenicio-punico; numerose ed imponenti, invece, le testimonianze romane: strade e ponti.

Del periodo giudicale si ricorda il castello medievale di Laconi. Ai secoli XVI e XVII risalgono invece le fattezze architettoniche della maggior parte delle chiese parrocchiali e campestri.

Si riportano in maniera sintetica le linee di attività che il Cda propone all'Assemblea dei Sindaci e che costituiscono la base del **Piano Programma 2025**.

## Risorse disponibili anno 2025

Al fine di affrontare meglio la programmazione delle spese, è necessario elencare le principali entrate del Consorzio per l'anno **2025**, che sono:

|                                                       |   |            |
|-------------------------------------------------------|---|------------|
| Trasferimenti Correnti dai Comuni (quote associative) | € | 30.000,00  |
| Trasferimento Regionale                               | € | 132.000,00 |

Negli ultimi anni la Regione Sardegna ha incrementato l'assegnazione del contributo previsto passando da un importo di euro 81.521,7 per il 2022 a euro 85.419,84 nel 2023 per passare a un importo complessivo di euro 185.4634,83.

## LINEE DI ATTIVITÀ

### 1) SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO NEL TERRITORIO

Favorire la realizzazione di eventi che consentano di attrarre turisti al fine di far conoscere il territorio, le sue produzioni, la sua cultura.

Storicamente il Consorzio Turistico Sa perda e Iddocca è da sempre impegnato nella valorizzazione turistica del territorio attraverso molteplici azioni che hanno favorito nel corso degli anni la scoperta e la fruizione delle numerose risorse turistiche e culturali territoriali andando configurare un significativo "catalogo dell'offerta".

Occorre dunque definire politiche e strategie di intervento, preparare il territorio alle profonde modifiche inerenti le modalità di fruizione turistica e di accesso ai luoghi della cultura, organizzare i territori per competere nei diversi contesti e per le diverse opportunità che le istituzioni sovraordinate: Regione, Ministeri, Unione Europa, Organismi internazionali, porranno a disposizione per riavviare l'economia e sostenere la crescita economica e sociale delle imprese e dei territori, ed in particolare per le aree interne come le nostre. Per questo occorre organizzarsi e giungere preparati con una chiara strategia ed un programma di azioni concrete da candidare nei diversi contesti, in risposta ai bandi o per mezzo di autocandidature. L'intervento proposto ha queste precise finalità e si integra perfettamente con il cammino già avviato dal Consorzio andando a privilegiare approcci d'intervento operativi capaci di produrre gli effetti già nel corto e medio termine.

In termini di contenuti dovrà essere identificata chiaramente una strategia capace di creare un nuovo dinamismo dei flussi turistici da indirizzare verso il territorio creando nuovi concetti e nuovi approcci per la fruizione organizzata del vasto patrimonio culturale che identificano le comunità del Consorzio.

Dovranno inoltre essere individuate modalità di coinvolgimento attivo delle realtà imprenditoriali del territorio sostenendo, anche attraverso l'attivazione di momenti di brainstorming comunitario, la condivisione di idee, proposte ed approcci progettuali. Si dovrà assicurare il necessario processo partecipativo richiesto in particolare dall'Unione Europea e più in generale dalle consolidate modalità di individuazione delle azioni di sviluppo delle comunità coinvolte a sostegno dei processi di candidatura e più in generale di reperimento delle risorse a sostegno della strategia. In sintesi occorre definire una progettualità concreta, condivisa, e candidabile nelle diverse opportunità e provvidenze rese disponibili degli organismi sovraordinati.

A tal fine si prevede un importo di euro 20.000,00.

## **2) AGGIORNAMENTO SITO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO**

Si prosegue con l'attività di restyling del portale istituzionale, come da affidamento del 2023 per un importo di euro 5.000,00.

## **3) COOPERAZIONE CON I COMUNI CONSORZIATI**

Si prevede l'erogazione di specifici finanziamenti ai Comuni Consorziati che presentino progetti di sviluppo turistico o per manifestazioni turistiche, culturali e di promozione del territorio, per un importo di euro 100.000,00.